COMUNE DI COMISO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

Relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziario

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

anno

2022

L'Organo di Revisione

Dott. Salvatore Barrano

Dott.ssa Eleonora Napolitano

Dott. Giuseppe Bertòlo

Comune di Comiso

Organo di Revisione

Verbale n. 6 del 03/10/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- Dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Comiso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Comiso, lì 03/10/2023

L'Organo di Revisione

Dott. Salvatore Barrano

Firmato digitalmente da:
Barrano Salvatore
Data: 03/10/2023 20:55:44

Dott.ssa Eleonora Napolitano

eleonora napolitano
03.10.2023 19:43:01
GMT+00:00

Dott. Giuseppe Bertòlo

Firmato digitalmente da:
Bertolo Giuseppe
Firmato il 03/10/2023 20:44
Seriale Certificato: 2572263
Valido dal 27/06/2023 al 27/06/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sommario

INTRODUZIONE *4*
CONTO DEL BILANCIO *6*
Premesse 6
Verifiche preliminari 7
Gestione Finanziaria 9
RISULTATI DELLA GESTIONE *10*
Risultato della situazione di cassa 10
Risultato della situazione della Cassa vincolata 12
Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture 12
Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti 13
Risultato della gestione di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo 13
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 14
Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che: 18
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 18
Entrate e spese di carattere non ripetitive 20
Risultato di amministrazione 21
Evoluzione del risultato di amministrazione 22
Composizione del risultato di amministrazione 23
Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020 26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI *27*
Residui Attivi e Passivi eliminati al 31.12.2021 ..... *28*
Variazione dei Residui Attivi al 31.12.2021 * anni precedenti *29*
Variazione dei Residui Passivi al 31.12.2021 * anni precedenti *29*
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *32*
FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' *32*
FONDI SPESE E RISCHI FUTURI *34*
Fondo contenziosi 34
Fondo perdite aziende e società partecipate 34
Fondo indennità di fine mandato 35
Altri fondi e accantonamenti 35
Vincoli da trasferimenti 36
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO *38*
Contratti di leasing 39
Strumenti di finanza derivata 39

Concessione di garanzie 39
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO *39*
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA *39*
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA *41*
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa 41
Proventi e costi dei servizi 44
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada 44
Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie 45
Spese correnti 45
Spese per il personale 46
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE *48*
Spese di rappresentanza 48
Limitazione incarichi in materia informatica e di acquisto di beni e servizi informatici 48
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI *48*
Verifica rapporti di debito e credito con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate 48
Crediti e debiti reciproci 48
Esternalizzazione dei servizi 50
Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie 50
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche 50
Società che hanno conseguito perdite di esercizio 50
RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO *51*
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE *52*
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI *52*
CONTO ECONOMICO *54*
STATO PATRIMONIALE *55*
IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE *57*
RILIEVI *60*
CONCLUSIONI *60*

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

I sottoscritti Dott. Barrano Salvatore – Dott.ssa Napolitano Eleonora – Dott. Bertolo Giuseppe, **Revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 27/07/2023, immediatamente esecutiva;

- ricevuta in data 04.09/2023, a mezzo Posta Elettronica Certificata, nota di trasmissione protocollo n. 0030193 del 04/09/2023, la proposta di deliberazione Giunta Municipale n. 235 del 13/07/2023, avente ad oggetto "*Approvazione rendiconto della gestione esercizio 2022. Proposta per il Consiglio Comunale*" e lo schema del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022, con i seguenti documenti obbligatori, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - di seguito TUEL - e successive modifiche ed integrazioni:
  - *a) Conto del Bilancio;*
  - *b) Conto Economico*;
  - *c) Stato Patrimoniale;*
- con ulteriore PEC, in data 14/09/2023, è stata trasmessa la proposta di deliberazione per il C. C., avente ad oggetto " Approvazione conto consuntivo 2022", correlata dei predetti allegati.

e corredati, dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta Comunale;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'articolo 11, comma 4, lettera m), del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio di cui all'articolo 227, comma 5, TUEL;
- certificazione rispetto obiettivi di finanza pubblica;
- riepilogo pagamenti SIOPE;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (inserito nella relazione sulla gestione);
- delibera della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'inesistenza alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio che dovranno essere riconosciuti;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni di cui all'articolo 233 - TUEL;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- conto del Tesoriere di cui all'articolo 226 - TUEL;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'articolo 227, comma 5, TUEL e al Decreto Ministeriale 18.02.2013;
- attestazione esistenza inventario generale di cui all'articolo 230, comma 7, TUEL, con registro schede di variazione Beni Immobili;
- prospetto spese di rappresentanza di cui all'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14.09.2011, n. 148 e successive modifiche ed integrazioni e al Decreto Ministeriale 23.01.2012;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione ovvero del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato deliberati e relativi del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "Amministrazione Pubblica";
- elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

mentre risulta priva della seguente documentazione:

- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate di cui all'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti

- il bilancio di previsione per l'anno 2022–2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 11/08/2022 e le relative delibere di variazione;
- la deliberazione n. 280 del 11/08/2022 con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 "*Regolamento per dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali*";
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione ed in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d);
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/1 e allegato 4/2;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione Economico Finanziario;

RILEVATO CHE

l'Ente registra una popolazione al 01.01.2022 di n. 30073 abitanti, si sensi dell'articolo 156, comma 2, del TUEL;

TENUTO CONTO CHE

a) durante l'esercizio 2022 le funzioni proprie dell'Organo di Revisione Economico Finanziario sono state espletate in ottemperanza alle competenze contenute nell'articolo 239 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
b) il controllo contabile è stato espletato in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
c) l'Organo di Revisione, nei pareri espressi, ha verificato la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta Comunale, dal Responsabile dei Servizi Contabili e Finanziari e dai vari Responsabili di Servizio; in particolare, ai sensi articolo 239, comma 1, lettera b) e comma 2, risulta essere stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	**4**
di cui variazioni di Consiglio Comunale	**2**
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, comma 3, TUEL	**0**
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175, comma 4, TUEL	**0**
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, comma 5 bis, TUEL	**1**
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175, comma 5 quater, TUEL	**1**

d) le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

ATTESO CHE

le irregolarità non sanate, i principali rilievi ed i suggerimenti ritenuti essenziali e/o importanti a conoscenza di questo Organo di Revisione Economico Finanziario vengono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto della gestione per l'esercizio 2022.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse

- Nel corso dell'esercizio 2022 non sono state rilevate gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente;
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti e bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta"* al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, non ha applicato avanzo libero;
- nel corso dell'esercizio 2022 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del rendiconto 2021, l'ente si è avvalso della possibilità, prevista dall'articolo 109, comma 1-ter del Decreto legge n.18 del 17 marzo 2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2021;
- nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) e per il titolo V, limitatamente per la parte eccedente il saldo ex articolo 162, comma 6, sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unione dl Comuni;
- non partecipa a Consorzi Intercomunali;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del Decreto Legge 17.10.2016, n.

189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.12.2016, n. 229[1];

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui articolo 11 del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive norme di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 814, della Legge 27.12.2017, n. 2015[2];
- non è da considerarsi strutturalmente deficitario e quindi soggetto ai controlli di cui all'articolo 243 del TUEL, come risultante dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto della Gestione 2022;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, l'Economo Comunale e gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233;
- non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 139 del Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 174, ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, nella persona della Dott.ssa Iacono Giovanna.
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2022 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del TUEL, per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate e/o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo dall'articolo 180, comma 3, e dall'articolo 185, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, inerenti alla codifica della transazione elementare;
- non è in dissesto finanziario e non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo di amministrazione,
- il risultato di amministrazione al 31.12.2022 è migliorato rispetto al disavanzo al 01.01.2022 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022.

Verifiche preliminari

Si è proceduto a verificare, salvo quanto riportato nell'introduzione e nei rilievi e/o

[1] Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

[2] *"L'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, si interpreta nel senso che la facoltà degli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, di utilizzare la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione, può essere esercitata anche con effetti sulle risultanze finali esposte nell'allegato 5/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 7, dello stesso decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché sul ripiano del disavanzo previsto dal comma 13 del medesimo articolo, limitatamente ai soli enti che hanno approvato il suddetto riaccertamento straordinario a decorrere dal 20 maggio 2015, fermo restando il rispetto dell'articolo 3, comma 8, del medesimo decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che l'operazione di riaccertamento straordinario sia oggetto di un unico atto deliberativo.*

osservazioni e/o richieste di misure correttive nei singoli capitoli della presente relazione, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'Ente non ha provveduto alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi dell'articolo 175, comma 3, del TUEL, ;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 23.05.2022, così come richiesto dall'articolo 228, comma 3, TUEL;
- non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	**2021**	**2022**
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**- €**	**- €**	**- €**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio e non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, così come da attestazioni rilasciate dai Responsabili di Area.

Gestione Finanziaria

Si rileva e attesta che:

- ✓ risultano emessi n. 3393 reversali e n. 4763 mandati;
- ✓ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ✓ l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria previsto dall'articolo 222 del TUEL;
- ✓ gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31.12.2022 non sono stati integralmente reintegrati;
- ✓ il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- ✓ che la Tesoreria Comunale, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della gestione;
- ✓ i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con le scritture contabili del Tesoriere dell'Ente.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario ha verificato che nell'esercizio finanziario 2022 l'Ente:

- ✓ non ha usufruito delle anticipazione di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (articoli 115 e 116, decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 ed articolo 55, decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020).
- ✓ ha richiesto la rinegoziazione di mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti.
- ✓ non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 14, decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).
- ✓ ha utilizzato parte delle somme assegnate, ex articolo 106, comma 1, decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 e articolo 39, comma 1, decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Risultato della situazione di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2022 risulta così determinato:

Saldo di Cassa	in conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa 1° gennaio			13.658.702,78
Riscossioni	9.481.607,21	27.009.523,76	36.491.130,97
Pagamenti	9.029.057,28	27.553.198,84	36.582.256,12
Fondo di cassa al 31 dicembre			**13.567.577,63**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**13.567.577,63**
di cui per cassa vincolata			5.205.769,03

Il fondo di cassa al 31.12.2022 risultante dalle scritture contabili del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture dell'Ente, come da seguente prospetto illustrativo:

Fondo cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	13.567.577,63
Fondo cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	13.567.577,63

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondi di Cassa al 31.12	21.351.155,45	13.658.702,78	13.567.577,63
Anticipazioni di Tesoreria al 31.12		0,00	0,00
di cui Cassa Vincolata	8.497.729,77	6.072.591,24	5.205.769,03

Nel conto del Tesoriere al 31.12.2022 risultano somme sospese a fronte di pignoramenti per € 439.828,55.

Gli equilibri di cassa riportano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	+/-	*Previsioni definitive***	*Residui*	*Competenza*	*Totale*
Fondo di cassa iniziale **(A)**		**€ -**			**€ 13.658.702,78**
Entrate Titolo 1.00	+	€ 16.036.497,65	€ 5.321.955,77	€ 10.760.143,79	€ 16.082.099,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 10.337.055,32	€ 1.061.737,80	€ 6.844.841,15	€ 7.906.578,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 6.716.895,41	€ 2.054.630,90	€ 2.456.025,18	€ 4.510.656,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.* ***(B1)***	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	**€ 33.090.448,38**	**€ 8.438.324,47**	**€ 20.061.010,12**	**€ 28.499.334,59**
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	€ 36.961.890,52	€ 6.730.254,47	€ 19.781.988,70	€ 26.512.243,17
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+				€ -
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	€ 2.534.139,00	€ -	€ 2.515.827,01	€ 2.515.827,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	**€ 39.496.029,52**	**€ 6.730.254,47**	**€ 22.297.815,71**	**€ 29.028.070,18**
Differenza D (D=B-C)	=	**-€ 6.405.581,14**	**€ 1.708.070,00**	**-€ 2.236.805,59**	**-€ 528.735,59**
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti **(E)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento **(F)**	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti **(G)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	**-€ 6.405.581,14**	**€ 1.708.070,00**	**-€ 2.236.805,59**	**-€ 528.735,59**
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	€ 22.671.225,86	€ 462.263,77	€ 2.161.827,34	
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	€ -	€ -	€ -	**€ -**
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	€ 4.288.105,55	€ 555.528,38	€ 145.692,76	**€ 701.221,14**
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	**€ -**
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	**€ 26.959.331,41**	**€ 1.017.792,15**	**€ 2.307.520,10**	**€ 3.325.312,25**
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche **(B1)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
Totale Entrate per riscossione crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	**€ 26.959.331,41**	**€ 1.017.792,15**	**€ 2.307.520,10**	**€ 3.325.312,25**
Spese Titolo 2.00	+	€ 26.470.586,50	€ 1.112.941,44	€ 981.910,31	**€ 2.094.851,75**
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	**€ -**
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	**€ 26.470.586,50**	**€ 1.112.941,44**	**€ 981.910,31**	**€ 2.094.851,75**
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	**€ -**
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	**€ 26.470.586,50**	**€ 1.112.941,44**	**€ 981.910,31**	**€ 2.094.851,75**
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	**€ 488.744,91**	**-€ 95.149,29**	**€ 1.325.609,79**	**€ 1.230.460,50**
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	**€ -**
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	**€ -**
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	**€ -**
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02,	=	€ -	€ -	€ -	**€ -**
Entrate titolo 7 **(S)** - *Anticipazioni da tesoriere*	+		€ -		**€ -**
Spese titolo 5 **(T)** - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-		€ -		**€ -**
Entrate titolo 9 **(U)** - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	€ 8.295.190,34	€ 25.490,59	€ 4.640.993,54	**€ 4.666.484,13**
Spese titolo 7 **(V)** - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	€ 13.888.498,34	€ 1.185.861,37	€ 4.273.472,82	**€ 5.459.334,19**
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	**-€ 11.510.144,23**	**€ 452.549,93**	**-€ 543.675,08**	**€ 13.567.577,63**

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Risultato della situazione della Cassa vincolata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre	13.567.577,63
di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12 (a)	5.205.769,03
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31.12 (b)	
Totale quota Cassa Vincolata al 31.12 (a) + (b)	**5.205.769,03**

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01.01.2022 ed al 01.01.2023 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

Nella sottostante tabella viene rappresentata l'evoluzione triennale della cassa vincolata:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	**+/-**	**2020**	**2021**	**2022**
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	8.497.729,77 €	15.803.568,13 €	6.072.591,24 €
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+			
Fondi vincolati all'1.1	=	8.497.729,77 €	15.803.568,13 €	6.072.591,24 €
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	7.305.838,36 €		
Decrementi per pagamenti vincolati	-		9.730.976,89 €	866.822,21 €
Fondi vincolati al 31.12	=	15.803.568,13 €	6.072.591,24 €	5.205.769,03 €
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-			
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	15.803.568,13 €	6.072.591,24 €	5.205.769,03 €

L'utilizzo della cassa vincolata è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro, come previsto dal punto 10 del principio contabile 4/2.

Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del Decreto legge 24.04.2014, n. 66, è di giorni 117,26 come media totale ed è descritto nell'allegata relazione della gestione della Giunta, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario.

Si fa rilevare che l'Ente, avendo superato i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, avrebbe dovuto indicare nella relazione le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Pertanto, dovendo vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 166 e 170, della Legge 23.12.2005, n. 266, ricorda all'Ente di adottare le misure correttive poiché, non ottemperando nei termini previsti, i creditori sono legittimati a procedere in sede giudiziaria con aggravio di spese e interessi moratori[3]. A tal fine, si richiama la deliberazione n. 145/2023/PRSP/Comiso del 12/05/2023 della Corte dei Conti – Sezione Controllo per la Regione Sicilia, la quale ha accertato, anche per gli anni oggetto del controllo " la significativa violazione dei termini di pagamento..".

[3] *L'Ente, in caso di pagamento ai creditori nei termini di legge, si espone ad azioni giudiziali ed in ogni caso dovrà riconoscere anche gli interessi e le relative spese. Giova rammentare che, con l'emissione della fattura elettronica, non è più necessario procedere ad una formale comunicazione di messa in mora.*

L'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 859, della Legge 30.12.2018, n. 145, provvedendo alla relativa pubblicazione ai sensi dell'articolo 33 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33.

L'Ente, nell'anno ha applicato nel bilancio di previsione 2022 – 2024 il fondo di garanzia debiti commerciali nella misura del 5%.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.

L'articolo 27 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66 *"Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni"*, convertito, con modificazioni, con Legge 23.06.2014, n. 89 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che a *decorrere da luglio 2014, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni.*

Ciò al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Si ricorda che il mancato rispetto degli adempimenti previsti comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Risultato della gestione di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2022
Accertamenti di competenza	+	59.212.972,22
Impegni di competenza	-	43.747.294,37
Saldo		**15.465.677,85**
Quota di FPV applicata al bilancio	+	3.823.595,24
Impegni confluiti nel FPV	-	2.889.042,55
Saldo gestione di competenza		**16.400.230,54**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2022
Riscossioni	(+)	27.009.523,76
Pagamenti	(-)	27.553.198,84
Differenza	*[A]*	-543.675,08
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	3.823.595,24
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.889.042,55
Differenza	*[B]*	934.552,69
Residui attivi	(+)	32.203.448,46
Residui passivi	(-)	16.194.095,53
Differenza	*[C]*	16.009.352,93
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**16.400.230,54**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza	16.400.230,54
avanzo d'amministrazione 2021 applicato	1.468.747,01
quota di disavanzo ripianata	2.356.293,77
saldo	15.512.683,78

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2022**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	15.465.677,85 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.823.595,24 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.889.042,55 €
SALDO FPV	934.552,69 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	18.411.241,33 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	805.468,47 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 17.605.772,86 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	15.465.677,85 €
SALDO FPV	934.552,69 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 17.605.772,86 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.468.747,01 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	40.910.487,66 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	41.173.692,35 €

**saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022*

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	447.226,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.356.293,77
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	44.535.877,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	27.030.317,03
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*148.558,55*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.515.827,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**12.932.107,97**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimbo	(+)	1.468.747,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
TATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**14.400.854,98**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	**1.203.045,25**
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	**935.368,96**
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	**12.262.440,77**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	**- 9.753.263,43**
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**22.015.704,20**

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.376.368,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.638.551,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.162.607,77
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*2.740.484,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
NZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		**1.111.828,80**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	**-**
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	**51.083,81**
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**1.060.744,99**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	**763.682,03**
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**297.062,96**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**15.512.683,78**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022		**1.203.045,25**
Risorse vincolate nel bilancio		**986.452,77**
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**13.323.185,76**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		**- 10.516.945,46**
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**23.840.131,22**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		**14.400.854,98**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	1.468.747,01
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.203.045,25
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendico	(-)	- 9.753.263,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio [3]	(-)	935.368,96
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**20.546.957,19**

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro **13.323.185,76**, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro **23.840.131,22.**

GESTIONE DEL BILANCIO	-
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	15.512.683,78
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.203.045,25
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	986.452,77
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**13.323.185,76**

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	13.323.185,76
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 10.516.945,46
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**23.840.131,22**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	**Previsione definitiva (competenza)**	**Accertamenti in c/competenza**	**Incassi in c/competenza**	**%**
		(A)	**(B)**	**Incassi/accert.ti in c/competenza**
				(B/A*100)
Titolo I	18.445.497,00 €	25.533.714,13 €	10.760.143,79 €	42,14
Titolo II	8.527.761,57 €	8.165.550,13 €	6.844.841,15 €	83,83
Titolo III	13.727.758,29 €	10.836.613,47 €	2.456.025,18 €	22,66
Titolo IV	27.660.680,78 €	7.022.859,17 €	2.161.827,34 €	30,78
Titolo V	- €	- €	- €	0,00

L'Organo di Revisione Economico Finanziario, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti tra Ente locale e concessionario della riscossione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera c) del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario, rileva una modesta capacità di riscossione tra gli incassi ed accertamenti in c/competenza al titolo I, ed una scarsa capacità di riscossione al titolo III. L'Organo di Revisione invita l'Ente a porre in essere ogni azione mirata ad aumentare la capacità di riscossione.2

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra

l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

E' stato verificato, con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'articolo 183, comma 3, TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2023-2024-2025 di riferimento.
f) la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, sia conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa;

La composizione del FPV finale 31.12.2022 è la seguente:

FPV	**01/01/2022**	**31/12/2022**
FPV di parte corrente	447.226,60 €	148.558,55 €
FPV di parte capitale	3.376.368,64 €	2.740.484,00 €
FPV per partite finanziarie	- €	- €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2020	**2021**	**2022**
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	163.867,24 €	447.226,60 €	148.558,55 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	127.067,78 €	224.641,59 €	34.521,44 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	36.799,46 €	186.809,47 €	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	- €	- €	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	- €	35.775,54 €	114.037,11 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	- €	- €	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016		- €	
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	- €	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è in linea all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti x Disabili Gravi, Fondo Povertà e 06	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	148.558.55
Altro(**)	-
Totale FPV 2022 spesa corrente	**148.558,55**
** specificare	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.217.170,10	3.376.368,64	2.740.484,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	2.217.170,10	3.376.368,64	2.350.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	-	-	390.484,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

Entrate e spese di carattere non ripetitive

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della Legge 31.12.2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti: in particolare l'allegato 7 al Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1, lettera g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

a. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
b. condoni;
c. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;

d. entrate per eventi calamitosi;
e. alienazione di immobilizzazioni;
f. le accensioni di prestiti;
g. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
c) gli eventi calamitosi;
d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
e) gli investimenti diretti;
f) i contributi agli investimenti.

Al risultato della gestione dell'esercizio 2022 l'ente fa presente che hanno contribuito solo le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	,
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria imposta municipale propria	7.493.745,72
Recupero tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.509.667,15
Fondo perequativo articolo 11 Legge Regionale 9/2020	
Recupero tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	311.174,35
Recupero imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni	60.055,51
Fondi Covid-19	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Recupero Evasione Entrate Patrimoniali	0,00
Contributo Stato elezioni e referendum	0,00
Totale entrate	**9.374.642,73**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Oneri straordinari della gestione corrente	5.103.136,09
Sentenze esecutive ed atti equiparati	66.188,20
Spese consultazione elettorali	225.430,62
Fondi legge 107/2017 - fondo buona scuola	67.889,31
Totale spese	**5.462.644,22**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro **41.173.692,35** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio			13.658.702,78
Riscossioni	9.481.607,21	27.009.523,76	36.491.130,97
Pagamenti	9.029.057,28	27.553.198,84	36.582.256,12
Fondo di cassa al 31 dicembre			**13.567.577,63**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**13.567.577,63**
Residui Attivi	27.617.485,55	32.203.448,46	59.820.934,01
Residui Passivi	13.131.681,21	16.194.095,53	29.325.776,74
Differenza			**30.495.157,27**
meno FPV per spese correnti			148.558,55
meno FPV per spese in conto capitale			2.740.484,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2022 (A)			**41.173.692,35**

Evoluzione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (A) (+/-)	49.558.100,65	42.379.234,67	41.173.692,35
composizione:			
Parte Accantonata (B)	60.172.924,62	50.624.789,15	40.794.592,31
Parte Vincolata (C)	2.496.428,96	3.773.414,79	2.264.774,25
Parte destinata a investimenti (D)	0,00	0,00	
Parte disponibile (E= A-B-C-D) (+/-)	**-13.111.252,93**	**-12.018.969,27**	**-1.885.674,21**

È stato verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'avanzo di amministrazione, rilevato al 31.12.2022, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2020 così come riportato nel prospetto che segue:

Modalità di utilizzo del Risultato di Amministrazione	Parte Accantonata	Parte Vincolata	Parte destinata ad investiment	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00	952.450,38	0,00	0,00	952.450,38
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00		0,00	0,00	0,00
Debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contrattazione Decentrata (Fondo 06)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa in c/capitale	516.296,63	0,00	0,00	0,00	516.296,63
Rimborso quota annuale anticipazione Liquidità ex D.L. 35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Avanzo utilizzato	**516.296,63**	**952.450,38**	**0,00**	**0,00**	**1.468.747,01**

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	
Risultato di amministrazione (A)	**41.173.692,35**
Parte accantonata (1)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.	15.675.671,72
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	22.900.990,92
Fondo perdite società partecipate	551.041,35
Fondo contenzioso	477.341,25
Fondo Contrattazione Decentrata	0,00
Fondo Trattamento Fine Mandato Sindaco + Fondo Miglioramento servizi+ Altri	1.189.547,07
Totale parte accantonata (B)	**40.794.592,31**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.056.910,76
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.207.863,49
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	**2.264.774,25**
Parte destinata agli Investimenti	
Avanzo competenza 2017 parte capitale	
Riaccertamento Straordinario dei residui al 01.01.2016	0,00
Vincoli derivanti da maggiori accertamenti concessioni cimiteriali	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Riaccertamento Ordinario dei residui al 31.12.2018	0,00
Riaccertamento Ordinario dei residui al 31.12.2019	0,00
Totale parte destinata agli Investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E)= (A)-(B)-(C)-(D)	**-1.885.674,21**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
(1) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	

Descrizione	***importo***
a) Maggiore Disavanzo da Riaccertamento Straordinario dei Residui	853.289,40
b1) Quota Disavanzo applicato ai Bilanci dal 2015 al 2021	170.657,88
b2) Maggiore quota di Disavanzo applicato ai Bilanci dal 2015 al 2021	
c) Quota annua del Disavanzo applicato al Bilancio 2022	28.442,98
d) Disavanzo Residuo (a-b-c)	654.188,54
e) Disavanzo accertato con il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 al netto del ripiano del F.C.D.E. e del F.A.L.	**682.631,52**
f) Quota e/non recuperata (d-e)	**28.442,98**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 13/06/2016, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 02.04.2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro ***28.442,98***.

- la composizione del disavanzo di amministrazione al 31.12.2022 viene meglio illustrata nel seguente prospetto:

Composizione del disavanzo

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022				ANALISI DEL DISAVANZO				
	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 (1) (a)	DISAVANZO 2022 (2) (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b)(3)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 (4) (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) (5)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2015	30	28.442,98	824.846,28	682.631,52	142.214,76		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-*bis*, d.l. n. 73/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	15	10.796,70	161.950,55	140.357,15	21.593,40		10.796,70
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-*bis* TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2015 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	2015	3	76.359,87	229.079,59	0,00	229.079,59	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .2017. da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	2017	3	197.822,68	197.822,68	0,00	197.822,68	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .2018 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	2018	3	506.088,74	1.518.266,21	1.016.793,12	608.495,43		
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	2019	3	1.519.466,94	4.558.400,81	4.558.400,81	4.558.400,81		
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020	2020	3	1.873.595,61	5.620.786,81	5.620.786,81	4.375.688,39	0,00	1.245.098,42
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021 - Risultato migliorativo rispetto a quelle dell'esercizio precedente	2021			-1.092.283,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Min. Interno anticip. Tesor. Comuni Reg. Siciliana l. 215 del 17/12/2021 art. 16, c. 8 Bis	2021						-739.226,58	-739.226,58
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	2022				-10.133.295,06		0,00	
Totale				**12.018.869,27**	**1.885.674,35**	**10.133.295,06**	**2.356.293,77**	**516.668,54**

** In caso di rata non costante, indicare l'importo medio*

Modalità di copertura del disavanzo

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2022 (6)	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2023 (7)	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	682.631,52	28.442,98	28.442,98	28.442,98	597.302,58
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-*bis*, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	140.357,15	21.593,40	10.796,70	10.796,70	118.763,75
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 188 TUEL	0,00	2.391.546,05	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-*bis*, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	1.016.793,12	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	4.558.400,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	5.620.786,81		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	-10.133.295,06	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.885.674,35**	**2.441.582,43**	**39.239,68**	**39.239,68**	**716.066,33**

- Si precisa, che il l'Organo di Revisione ha preso atto dei rilievi evidenziati dalla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia con deliberazione n. 145/2023/PRSP/Comiso (RG), acquisita al protocollo dell'Ente in data 15 Maggio 2023 – prot. 2023/0018187/GEN/DA0, effettuando le dovute ricostruzioni contabili in relazione al consuntivo della gestione in esame.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Risultato d'amministrazione al 31.12.2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali* 1.468.747,01 €	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	*Trasfer.*	mutuo	*ente*	
Copertura dei debiti fuori bilancio	- €	- €								
Salvaguardia equilibri di bilancio	- €	- €								
Finanziamento spese di investimento		- €								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	- €	- €								
Estinzione anticipata dei prestiti	- €	- €								
Altra modalità di utilizzo	- €	- €								
Utilizzo parte accantonata	516.296,63 €		- €	- €	516.296,63 €					
Utilizzo parte vincolata	952.450,38 €					952.450,38 €		- €		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	- €									- €
Valore delle parti non utilizzate		- €	- €	- €		- €	- €	- €		- €
Valore monetario della parte		**- €**	**- €**	**- €**	**516.296,61 €**	**952.450,38 €**		**- €**	**- €**	**- €**

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'articolo 187 comma 2[4] del Tuel oltreché da quanto previsto dall'articolo 187 comma 3-bis[5] del Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 come previsto dall'articolo 228 del TUEL con atto di Giunta Comunale n. 187 del 16.05.2022 munito del parere dell'Organo di Revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di Giunta Comunale n. 187 del 16.05.2022 ha comportato le seguenti variazioni:

---

[4] Articolo 187 comma 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

[5] Articolo 187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 Decreto legislativo n.118 del 23.06.2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

Residui Attivi e Passivi eliminati al 31.12.2022				
Residui Attivi eliminati - insussistenti * inesigibili * prescritti				
importo totale	*tipologia*	*parte corrente*	*conto capitale*	*partite di giro*
17.044.676,19	Titoli I - II - III - IX	17.017.598,76	-	27.077,43
878.605,71	*Titolo IV - inesigibili*	-	878.605,71	-
-	*Titolo VI - inesigibili*	-	-	-
487.959,43	*Maggiori Entrate a Residui*	487.959,43	-	-
18.411.241,33	**Totale**	17.505.558,19	878.605,71	27.077,43
Residui Passivi eliminati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate				
importo totale	*tipologia*	*parte corrente*	*conto capitale*	*partite di giro*
805.468,47	Titoli I - II - VII	35.805,01	652.479,63	117.183,83
-	*Titolo III - insussistenti*	-	-	-
-	*Titolo V - insussistenti*	-	-	-
-	*Esigibilità (Alimentazione FPV)*	-	-	-
-	*FPV - Economie * Eliminazione*	-	-	-
805.468,47	**Totale**	35.805,01	652.479,63	117.183,83

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) e/o per indebito e/o per erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

La suddivisione dei residui eliminati viene meglio riportata nella tabella seguente:

Suddivisione Residui Eliminati	Insussistenza dei residui attivi	Insussistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	9.288.521,80	27.685,29
Gestione corrente vincolata	7.729.076,96	8.119,72
Gestione in conto capitale vincolata	1.366.565,14	652.479,63
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	-
Gestione servizi c/terzi	27.077,43	117.183,83
Minori Residui	18.411.241,33	805.468,47

I Residui attivi e Passivi al 31.12.2022 si possono così riassumere:

Residui Attivi al 31.12.2022				
importo	motivazione	competenza	da residui	note
59.820.934,01	*scadenza futura*	32.203.448,46	27.617.485,55	
Residui Passivi al 31.12.2022				
importo	motivazione	competenza	da residui	note
29.325.776,74	*scadenza futura*	16.194.095,53	13.131.681,21	

Variazione dei Residui Attivi al 31.12.2022 * anni precedenti

	Residui Attivi al 01.01.2022	Riscossioni	Minori/Maggiori Residui	Residui Attivi al 31.12.2022
Titolo 1	21.236.057,85	5.321.955,77	3.856.602,94	12.057.499,14
Titolo 2	3.440.780,78	1.061.737,80	315.940,25	2.063.102,73
Titolo 3	21.279.846,31	2.054.630,90	12.845.055,57	6.380.159,84
Titolo 4	6.754.155,04	462.263,77	878.605,71	5.413.285,56
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	2.578.861,29	555.528,38	487.959,43	1.535.373,48
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 9	220.632,82	25.490,59	27.077,43	168.064,80
Totale	55.510.334,09	9.481.607,21	18.411.241,33	27.617.485,55

Variazione dei Residui Passivi al 31.12.2022 * anni precedenti

	Residui Passivi al 01.01.2022	Pagamenti	Minori/Maggiori Residui	Residui Passivi 31.12.2022
Titolo 1	9.528.252,12	6.730.254,47	- 35.805,01	2.762.192,64
Titolo 2	6.556.424,39	1.112.941,44	- 652.479,63	4.791.003,32
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	6.881.530,45	1.185.861,37	- 117.183,83	5.578.485,25
Totale	22.966.206,96	9.029.057,28	- 805.468,47	13.131.681,21

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
Residui attivi	***esercizi precedenti***	***2018***	***2019***	***2020***	***2021***	***2022***	***Totale***
Titolo I	797.236,49	67.861,00	142.092,89	4.202.801,44	6.847.507,32	14.773.570,34	26.831.069,48
di cui ICI/IMU		121,00		628.699,95	814.936,38	5.350.883,72	6.794.641,05
di cui Tarsu - Tares e Tari	797.236,49		46.615,79	3.401.924,11	2.359.227,68	4.206.581,70	10.811.585,77
di cui F.S,R, F.S.							-
Titolo II				222.403,30	1.840.699,43	1.320.708,98	3.383.811,71
di cui trasf Stato						11.296,24	11.296,24
di cui traf. Regione						141.116,78	141.116,78
Titolo III	1.366.452,38	9.177,57	721.324,03	878.899,08	3.404.306,78	8.380.588,29	14.760.748,13
di cui TIA							-
di cui Fitti attivi	154.562,78		40.096,50		20.000,28	42.921,39	257.580,95
di cui Acquedotto					2.051.932,79	2.303.653,09	4.355.585,88
di cui sanzioni CI	211.617,06	4.800,07	141.893,81	20.000,00	45.140,54	45.965,19	469.416,67
Totale parte corrente	*2.163.688,87*	*77.038,57*	*863.416,92*	*5.304.103,82*	*12.092.513,53*	*24.474.867,61*	*44.975.629,32*
Titolo IV			728.252,45	1.308.280,00	3.376.753,11	4.861.031,83	10.274.317,39
di cui trasf Stato							-
di cui traf. Regione			626.511,19				626.511,19
Titolo V							-
Totale parte capitale	-	-	***728.252,45***	***1.308.280,00***	***3.376.753,11***	***4.861.031,83***	***10.274.317,39***
Titolo VI	3.003,42	31.336,44	10.115,57	32.192,49	1.458.725,56	1.470.000,00	3.005.373,48
Titolo VII							-
Titolo IX			44.601,46	65.677,99	57.785,35	1.397.549,02	1.565.613,82
Totale	***2.166.692,29***	***108.375,01***	***1.646.386,40***	***6.710.254,30***	***16.985.777,55***	***32.203.448,46***	***59.820.934,01***
Residui Passivi							-
Titolo 1	129.087,21	114.621,14	140.949,02	518.697,57	1.858.837,70	7.248.328,33	10.010.520,97
Titolo 2	85.311,37	81.767,36	7.479,52	69.785,82	4.546.659,25	7.180.697,46	11.971.700,78
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	5.364.812,68	58.713,63	34.471,41	31.755,23	88.732,30	1.765.069,74	7.343.554,99
Totale	***5.579.211,26***	***255.102,13***	***182.899,95***	***620.238,62***	***6.494.229,25***	***16.194.095,53***	***29.325.776,74***

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Residui al 31.12.2022
IMU-TASI	Residui iniziali		812.383,50		1.494.694.52	2.307.078,02	1.627.204.79	**742.094,74**
	Riscosso c/residui al 31.12		44.568.81		845.617,85	2.818.397,53	232.420,22	**FCDE al 31.12.2022**
	% di riscossione		5%		57%			
Tarsu - Tares - Tari - TIA	Residui iniziali	5.598.721,76	2.455.260,97	1.252.284,52	4.432.873,20	13.739.140,45	11.974.425,08	**10.811.585,77**
	Riscosso c/residui al 31.12	723.166,37	564.945,28	1.101.256,67	903.089,09	1.501.446,35	2.411.715,47	**FCDE al 31.12.2022**
	% di riscossione	34%	23%	88%	20%	10,93		
								8.809.290,90
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	233.617.06	4.800,07	340.893,81	20.000,00	599.310,94	558.451,48	**469.418,67**
	Riscosso c/residui al 31.12	22.000,00		64.000,00		68.429,31	135.000,00	**FCDE al 31.12.2022**
	% di riscossione							
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	211.222,78	175.000,00	41.154,00	577.41	427.954,19	247.089,51	**257.580,95**
	Riscosso c/residui al 31.12			1.057,50	560,00	20.000,00	32.412,54	**FCDE al 31.12.2022**
	% di riscossione							**254.877,38**
							0,00	
Proventi Acquedotto	Residui iniziali	4.315,88	2.298.955,77	2.770.049,50	2.583.092,00	7.656.413,15	8.224.623,22	**4.355.585,88**
	Riscosso c/residui al 31.12	1.830,73	532.740,30	473.809,12	1.003.586,51	430,12	1.556.931,91	**FCDE al 31.12.2022**
	% di riscossione							
								2.965.892,65
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00				17.296,78		
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00			17.296,78	500.000,00		**FCDE al 31.12.2022**
	% di riscossione	#DIV/0!						
								0,00
Proventi Canoni Depurazione	Residui iniziali					426.647,92	99.647,92	
	Riscosso c/residui al 31.12			327.000,00				**FCDE al 31.12.2022**
	% di riscossione							
					0,00	0,00		

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 107-bis, Decreto legge n.18 del 17 marzo 2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022, è stato calcolato con il metodo ordinario ed è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi, ed ammontava a complessivi **euro 15.675.671,72.**

In sede di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019 è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento al F.C.D.E., un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39 quater del Decreto Legge 30.12.2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.02.2020, n. 8. di € 161.950,49, cosi come riportato nella deliberazione n. 145/2023/PRSP del 12/05/2023 – Corte dei Conti – Sezione di Controllo della Regione Siciliana.

La quantificazione del FCDE per l'anno 2022, non appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili.

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

L'ente ha ottenuto nel corso degli anni le seguenti anticipazioni di liquidità:

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013 – 1 trance
Anticipo di liquidità DL 35/2013 richiesto in totale	1.400.000,00
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	
Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013 – 2 trance
Anticipo di liquidità DL 34/2020 richiesto in totale	6.250.097,78
Rinegoziata nell'anno 2022 con allungamento periodo di ammortamento	
Quota accantonata in avanzo	22.900.990,92

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014
Anticipo di liquidità DL 66/2014 richiesto in totale	9.000.000,00
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	22.900.990,92

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2015
Anticipo di liquidità DL 78/2015 richiesto in totale	4.679.136,45
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	22.900.990,92

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2020
Anticipo di liquidità DL 34/2020 richiesto in totale	17.898.038,96
Anticipo di liquidità restituita – non utilizzata	8.702.155,25
Quota accantonata in avanzo	22.900.990,92

L'Ente nel risultato di amministrazione ha accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022, come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per € 477.341,25, lo stesso non risulta determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Ente deve porre in essere particolare attenzione ai debiti potenziali relativi ai contenziosi legali in corso, attivando ogni procedura necessaria per una completa ricognizione e valutazione dei contenziosi, al fine di determinare correttamente l'eventuale accantonamento al fondo contenzioso /rischi spese legali.

Si ribadisce la necessità di effettuare una minuziosa ricognizione del contenzioso in corso, evidenziando per ogni contenzioso la data, la causa ed il valore, nonché', lo stato e il rischio del contenzioso, fornendo indicazioni puntuali in merito.

Si ritiene altresì, necessario redigere e predisporre un prospetto con la quantificazione delle passività potenziali derivanti dalle attività dei singoli Settori al fine di valutare e quantificare gli stanziamenti prudenziali negli atti programmatori.

Si richiama integralmente quanto accertato sul punto dalla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia con deliberazione n. 145/2023/PRSP/Comiso (RG).

Fondo perdite aziende e società partecipate

Risulta accantonata la somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 **per € 551.041,35.**

Il fondo dovrebbe essere calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2022 degli organismi partecipati, applicando la gradualità di cui all'articolo 1, comma 552, della Legge 27.12.2013, n. 147 e all'articolo 21, comma 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175.

E' fondamentale evidenziare che il mancato allineamento dei rapporti tra gli Enti locali e gli organismi partecipati potrebbe creare grave nocumento all'Ente in quanto, eventuali poste creditorie iscritte nei bilanci di quest'ultimi potrebbero non trovare copertura nei bilanci dell'Ente locale. Tale circostanza implicherebbe una non veridicità dei risultati di gestione e di amministrazione esposti nei conti consuntivi ed, in prospettiva, un debito "sommerso" dell'Ente locale verso la partecipata che può generare l'obbligo di ripianamento di perdite e/o di ricapitalizzazione delle partecipate

L'articolo 11 del comma 6 lettera h) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 dispone che *"l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet".*

Denominazione sociale	Quota di partecipa-zione	Patrimonio netto al …….	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
S.A.C. SOCIETA' AEREOPORTO CATANIA SPA	0,180000%	106.199.128				
FONDAZIONE GESUALDO BUFALINO	100,0000%	442.723				
IBLEA ACQUE – SOCIETA' PER AZIONI IN HOUSE S.R.R. ATO 7 RAGUSA A.T.O AMBIENTE RAGUSA SPA IN LIQUIDAZIONE CONSORZIO DI TUTELA "UVA DA TAVOLA DI MAZZARONE"	9,470000% 9,355000% 8,800000% 0.000100%	116042				

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	12.334,00 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.524,00 €
- utilizzi	0,00 €
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	**15.858,00 €**

Fondo garanzia crediti commerciali

È stato costituito un fondo garanzia crediti commerciali, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	207.289,04 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	202.718,00 €
- utilizzi	0,00 €
TOTALE ACCANTONAMENTO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI	**410.007,04 €**

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente alcun accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per il rinnovo del contratto dei segretari comunali.

L'Organo di Revisione ha altresì riscontrato che non sono presenti "Altri Accantonamenti" del risultato di amministrazione.

Vincoli da trasferimenti

In riferimento alle risorse statali ricevute a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'ente ha provveduto alla compilazione ed all'invio della certificazione attraverso il sito web http://pareggiobilancio.mef.gov.it di cui all' articolo 39 comma 2 decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020.

L'ente ha provveduto ad analizzare tutte le informazioni relative alle maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario ha verificato che nell'avanzo vincolato è correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2022 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha ricevuto le seguenti risorse:

Ristori specifici di entrata per euro 64.000,00;

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2021 non utilizzate per euro 250.466,96, a fronte di € 273.080,00 come riportato nella certificazione Covid -19 – 2022, in quanto è stato emesso un mandato di pagamento con data successiva all'invio della predetta certificazione per € 16.900,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31.12.2021 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che sono stati oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2022 (Ristori specifici di spesa conflui	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze,	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attivita - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economi	239.342
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'all'articolo 19,	22.549
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del	11.125
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L n. 137/2020	
Anno 2022 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - istituzione fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla poverta' educativa di cui all"articolo 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunita' e la famiglia, di concerto con il Ministero dell'Economia e Delle Finanze 05/08/2022)	64
Totale	**273.080**

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
Entrate da Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020	***Importi in euro***	**%**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	15.510.868,05	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	8.251.502,94	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	5.166.662,35	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO DELLA GESTIONE per l'esercizio 2019	28.929.033,34	
(B) Livello massimo di spesa annua ai sensi dell'articolo 204 del TUEL (10% DI A)	2.892.903,33	
Oneri Finanziari da Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31.12.2021	1.194.120,10	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.698.783,23	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	1.194.120,10	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2020 (G/A)*100		4,13%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	**2020**	**2021**	**2022**
Residuo debito (+)	18.726.680,33	18.577.096,66	19.477.179,59
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.800.000,00	1.470.000,00
Prestiti rimborsati (-)	149.583,67	899.917,07	1.016.985,40
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (errori)	0,00	0,00	-307.609,40
Totale fine anno	**18.577.096,66**	**19.477.179,59**	**19.622.584,79**
n. Abitanti al 31.12	29.978	29.837	30.073
Debito medio per abitante	619,69	652,79	652,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi			
Anno	**2020**	**2021**	**2022**
Oneri finanziari	1.198.505,77	1.185.029,35	1.194.120,10
Quota capitale	1.372.364,08	10.481.594,72	2.515.827,01
Totale fine anno	**2.570.869,85**	**11.666.624,07**	**3.709.947,11**

L'Ente non ha fatto operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing

L'Ente ha in corso, al 31.12.2022, i seguenti contratti di locazione finanziaria.

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
n. 7 Fotocopiatrici	Macchine D'Ufficio	Sharp (n. 2) Kyocera (n. 5)	2025 2021	7.000,00

Strumenti di finanza derivata

Non risulta che l'Ente abbia in corso, al 31.12.2022, contratti concernenti strumenti finanziari derivati.

Concessione di garanzie

Non sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non sono garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

È stata accertata l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di Revisione ha verificato la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro richiamando quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7, allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 820 e 821, della Legge 30.12.2018, n. 145 e in applicazione di quanto previsto dalla Circolare n. 3/2019 del 14.02.2019 del Ministero dell'Economia e Finanze, Ragioneria Generale dello Stato.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della Gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni), come modificato dal Decreto Ministeriale 01.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**15.512.683,78**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio in questione		**1.203.045,25**
Risorse vincolate nel bilancio		**986.452,77**
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**13.323.185,76**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		**-10.516.945,46**
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**23.840.131,22**

Per quanto riguarda i valori riportati ai punti W2 (equilibrio di Bilancio) e W3 (equilibrio complessivo), ai sensi del Decreto Ministeriale 01.08.2019, per il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n 20 del 17.12.2019, la Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n. 5 del 09.03.2020 ha precisato che i singoli Enti **sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo dell'avanzo, del F.P.V. e del debito**).

Nella medesima Circolare n. 5 del 09.03.2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono il W1 ed il W2, mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, non vi è l'obbligo di rispettare gli equilibri ex articolo 9 della legge 24.12.2012, n. 243, ma è esclusivamente d'obbligo, invece, conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo Pluriennale Vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge 30.12.2018, n. 145[6].

L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (**W1)** non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge 30.12.2018, n. 145 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi e/o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

[6] declinata alla voce **W1** del prospetto *"Verifica equilibri"* allegato al Decreto 1° agosto 2019 *"Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011",* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale –

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2022 presentano i seguenti importi:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	
	2022
I.M.U.	11.631.916,68
I.M.U. recupero evasione	
TASI recupero evasione	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.580.000,00
Imposta di soggiorno	9.000,00
TOSAP	311.174,35
TARI	6.957.987,15
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	
Altre imposte , tasse e proventi nca	1.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	60.055,51
Sanzioni	0,00
Fondo solidarietà comunale	
Fondo Perequativo dallo Stato	4.807.871,97
Altre compartecipazioni da comuni	174.708,47
Fondo Perequativo Regione Sicilia	0,00
Totale Entrate Titolo 1	**25.533.714,13**

IMU - ICI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU -ICI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	1.627.264,79	-22,71%
Residui riscossi nel 2022	-232.420,22	-14,28%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-766.023,62	-47,07%
Residui (da residui) al 31.12.2022	628.820,95	38,64%
Residui della competenza	113.273,79	
Residui totali	**742.094,74**	
F.C.D.E. al 31.12.2022		0,000%

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	127.970,04	100,00%
Residui riscossi nel 2022	117.627,00	91,92%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2021	10.343,04	8,08%
Residui della competenza	191.883,93	
Residui totali	**202.226,97**	
F.C.D.E. al 31.12.2022	176.203,97	87,132%

TARSU - TARES - TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU - TARES - TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	11.974.425,08	10,32%
Residui riscossi nel 2022	-2.411.715,47	-20,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.957.705,54	-24,70%
Residui (da residui) al 31.12.2022	6.605.004,07	55,16%
Residui della competenza	4.206.581,70	
Residui totali	**10.811.585,77**	
F.C.D.E. al 31.12.2022	8.809.290,90	81,480%

Proventi dei beni dell'Ente; fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	273.609,64	102,49%
Residui riscossi nel 2022	49.612,54	18,13%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.410,54	1,25%
Residui (da residui) al 31.12.2022	227.407,64	83,11%
Residui della competenza	44.183,59	
Residui totali	**271.591,23**	
F.C.D.E. al 31.12.2022	258966,26	95,351%

Proventi dal servizio idrico

La movimentazione delle somme rimaste ha residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	8.224.623,22	-50,10%
Residui riscossi nel 2022	-1.556.931,91	-18,93%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-4.615.758,52	-56,12%
Residui (da residui) al 31.12.2022	2.051.932,79	24,95%
Residui della competenza	2.303.653,09	
Residui totali	**4.355.585,88**	
F.C.D.E. al 31.12.2022	2.965.892,65	68,094%

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di Revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	**Riscossioni**	**FCDE Accantonamento**
			Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	7.150.651,63	147.802,04	19.307,62
Recupero Evasione TASI	343.094,09	126,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	1.509.667,15	252.649,96	360.975,56
Recupero evasione COSAP/TOSAP	311.174,35		
Recupero evasione altri tributi (ICP - Servizio idrico	4.545.002,99	97.283,51	
TOTALE	**13.859.590,21**	**497.861,51**	**380.283,18**

La movimentazione delle somme rimaste ha residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	5.864.046,22	100,00%
Residui riscossi nel 2022	511.079,13	8,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2022	5.352.967,09	91,28%
Residui della competenza	13.265.650,57	
Residui totali	**18.618.617,66**	
F.C.D.E. al 31.12.2022	380.283,18	2,042%

Detti importi sono al netto dell'addizionale erariale provinciale sulla tassa dei rifiuti pari al 5% (ex ECA e maggiorazione ECA)

Proventi e costi dei servizi

Il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi vengono riepilogate nella seguente tabella:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2022	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***
Asilo nido			- €	#DIV/0!
Illuminazione votiva	- €	- €	- €	0,00%
Fiere e mercati	50.000,00 €	197.396,66 €	- 147.396,66 €	25,33%
Mense e refezione scolastica	156.604,73 €	536.710,94 €	- 380.106,21 €	29,18%
Musei e pinacoteche	3.017,50 €	18.695,46 €	- 15.677,96 €	16,14%
Teatri, spettacoli e mostre	- €	- €	- €	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	- €	- €	- €	0,00%
Corsi extrascolastici	- €	- €	- €	0,00%
Impianti sportivi	2.792,82 €	99.765,41 €	- 96.972,59 €	2,80%
Parchimetri	- €	- €	- €	0,00%
Servizi turistici	- €	- €	- €	0,00%
trasporti scolastici	- €	- €	- €	0,00%
Uso locali non istituzionali	- €	- €	- €	0,00%
Centro creativo	- €	- €	- €	0,00%
Altri servizi	750,00 €	1.717,32 €	- 967,32 €	43,67%
Totali	**213.165,05 €**	**854.285,79 €**	**- 641.120,74 €**	**24,95%**

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada				
Descrizione	**2020**	**2021**	**2022**	**F.C.D.E. 2022**
Accertamento	100.000,00	113.569,85	200.000,00	407.937,17
Riscossione	80.000,00	68.429,31	154.034,81	-
% Riscossione	80,00	60,25	77,02	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
Descrizione	**2020**	**2021**	**2022**
Sanzioni Codice della Strada	100.000,00	113.569,85	200.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	55.891,78	63.485,55	45.980,00
entrata netta	44.108,22	50.084,30	154.020,00
destinazione a spesa corrente vincolata	22.055,00	25.042,75	77.010,00
% x Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti		0,00	
% x Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	558.451,48	100,00%
Residui riscossi nel 2022	135.000,00	24,17%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2022	423.451,48	75,83%
Residui della competenza	45.965,19	
Residui totali	**469.416,67**	
F.C.D.E. al 31.12.2022	407.937,17	96,34%

Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie

Gli accertamenti di competenza negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e/o Concessioni Edilizie e relative sanzioni	**2020**	**2021**	**2022**
Accertamento	222.292,57	500.000,00	314.860,00
Riscossione	204.995,79	500.000,00	314.860,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		**2021**	**2022**	**variazione**
101	redditi da lavoro dipendente	7.917.495,22	7.564.480,37	-353.014,85
102	imposte e tasse a carico ente	622.579,72	502.912,15	-119.667,57
103	acquisto beni e servizi	14.987.646,15	10.217.957,15	-4.769.689,00
104	trasferimenti correnti	608.008,52	166.081,72	-441.926,80
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.185.029,35	1.176.905,73	-8.123,62
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		776,27	776,27
110	altre spese correnti	264.056,78	152.875,31	-111.181,47
Totale		**25.584.815,74**	**19.781.988,70**	**-5.802.827,04**

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.319.934,46	€ 7.786.912,64	4.466.978,18
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 3.582.436,56	€ 375.695,13	-3.206.741,43
	TOTALE	**€ 6.902.371,02**	**€ 8.162.607,77**	1.260.236,75

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022 deve rispettare:

- i vincoli disposti dall'articolo 3, comma 5 e 5 quater del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, dall'articolo 1, comma 228, della Legge 28.12.2015, n. 208, dall'articolo 16, comma 1 bis, del Decreto Legge 24.06.2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2016, n. 160 e dall'articolo 22 del Decreto Legge 24.04.2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21.06.2017, n. 96, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli Enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dei vincoli disposti dall'articolo 40 del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, recante: "*Contratti collettivi nazionali e integrativi*";
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, al netto delle componenti escluse;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'articolo 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208 e dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex articolo 90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2022, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'articolo 9 del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (*articolo 3, comma 6, del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114*).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 557 e 557 quater della Legge 27.12.2006, n. 296, come rilevabile dal prospetto che segue:

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	8.592.465,73	8.323.023,15
Spese macroaggregato 103	0,00	16.484.022,22
Irap macroaggregato 102	613.087,21	507.506,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: elettorali e progettazioni	,	0,00
Totale spese di personale (A)	**9.205.552,94**	**25.314.551,77**
(-) Componenti escluse (B)		16.476.207,06
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**9.205.552,94**	**8.838.344,71**
ex articolo 1, comma 557, legge 27.12.2006, n. 296		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, si fa presente che il Collegio di Revisione ha espresso parere sul documento di programmazione del fabbisogno triennale di personale.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario:

a) richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150;
b) invita l'Organo Esecutivo al monitoraggio di una concreta attuazione del Ciclo della Performance, ai sensi del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150, condizione necessaria per l'erogazione dell'indennità di risultato.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, ha trasmesso - tramite SICO - il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2022.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2022 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese di rappresentanza

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente ha sostenuto spese di rappresentanza[7] per € 3.665,28, come risulta dal prospetto allegato al Rendiconto della Gestione.

Limitazione incarichi in materia informatica e di acquisto di beni e servizi informatici

Si ricorda che la spesa deve rientrare nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'articolo 1 della Legge 24.12.2012, n. 228 nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

È opportuno ricordare in questa sede che gli enti locali dal 01.01.2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Si rileva che la Relazione sulla gestione non riporta gli esiti della verifica e della corrispondenza al 31.12.2022 dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera J, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118.

L'Organo di Revisione segnala tale inadempimento alla Giunta Municipale la quale è tenuta ad assumere i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, c. 6, lett. J, D.Lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Veneto, n. 169/2021/PRSE)

[7] *L'articolo16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14.09.2011, n. 148, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (secondo lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al Rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.*
Inoltre il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del Rendiconto.

Dalle informazioni acquisite dall'Ente risultano le seguenti partecipazioni:

Pr A	*Denominazione società* B	*Tipo di partecipazione* C	*Attività svolta* D	*% Quota di partecipazione* E	*Rendiconto o bilancio consultabile dal sito interne delle partecipate?*
1	S.A.C. SOCIETA' AEREOPORTO CATANIA S.P.A.	diretta		0,180000%	SI
2	FONDAZIONE GESUALDO BUFALINO	diretta		100,00000%	SI
3	IBLEA ACQUE – SOCIETA' PER AZIONI IN HOUSE	diretta		9,470000%	NO
4	S.R.R. ATO 7 RAGUSA	diretta		9,355000%	NO
5	A.T.O. AMBIENTE RAGUSA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	diretta		8,800000%	NO
6	CONSORZIO DI TUTELA " UVA DI MAZZARRONE"	diretta		0,000100%	NO

Con note trasmesse a mezzo PEC, l'Ente ha richiesto agli enti partecipati l'asseverazione dei rapporti debiti/crediti risultanti al 31.12.2022.

Rilevato che, le partecipate non hanno trasmesso i prospetti dimostrativi di cui all'articolo 11, comma,6, lettera j), Decreto Legislativo 23.06.2011, n.118 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, il precedente Organo di Revisione dell'Ente, non ha provveduto all'asseverazione.

È fondamentale evidenziare che il mancato allineamento dei rapporti finanziari tra gli enti locali e gli organismi partecipati potrebbe creare grave nocumento all'ente in quanto eventuali poste creditorie iscritte nei bilanci di questi ultimi che non trovano copertura nei bilanci dell'ente locale, implicherebbe una non veridicità dei risultati di gestione e di amministrazione esposti nei conti consuntivi ed, in prospettiva, un debito "sommerso" dell'ente locale verso la partecipata che può generare l'obbligo di ripianamento di perdite e/o di ricapitalizzazione delle partecipate

L'Organo di Revisione, pertanto, invita l'Ente ad assumere, senza indugio, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie *(art. 11, comma 6, lettera j), Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG.) (* Delibera Corte dei Conti Veneto, n. 169/2021/PRSE)

Esternalizzazione dei servizi

Non si sono verificate fattispecie rientranti nella disciplina prevista dall'articolo 3, commi 30, 31 e 32 della Legge 24.12.2007, n. 244 (trasferimento di risorse umane e finanziarie).

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, ha proceduto alla costituzione e/o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni, l'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 27.12.2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non risulta a questo Organo di Revisione che tutte le società partecipate abbiamo trasmesso all'Ente i bilanci relativi all'esercizio 2021. L'Organo di Revisione, pertanto, non ha potuto verificare se e quali enti nel corso dell'esercizio 2020 e nei due anni precedenti hanno registrato delle perdite.

La mancata disponibilità dei dati di bilancio delle società partecipate potrebbe creare grave nocumento all'ente in quanto eventuali perdite iscritte nei bilanci delle stesse che non trovano copertura nei bilanci dell'ente locale, implicherebbe una non veridicità dei risultati di gestione e di amministrazione esposti nei conti consuntivi ed, in prospettiva, un debito "sommerso" dell'ente locale verso la partecipata che può generare l'obbligo di ripianamento di perdite e/o di ricapitalizzazione delle partecipate.

L'Organo di Revisione, pertanto, invita l'Ente ad assumere, senza indugio, i provvedimenti necessari.

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO

Si prende atto della relazione predisposta dalla Giunta Comunale, redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Risultano riportati:

a) i criteri di valutazione utilizzati;
b) le principali voci del conto del bilancio;
c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
f) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali;
g) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
h) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce.

mentre è priva e/o incompleta delle seguenti informazioni:

i) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
j) indicazione delle misure da adottare in merito al rispetto della tempestività dei pagamenti.

La quantificazione e la valutazione delle azioni di efficacia condotte sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, secondo quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, viene effettuato dall'esame delle risultanze contabili a consuntivo a fronte delle quali viene redatta la presente Relazione tenendo conto dei rilievi, delle considerazioni e di alcune proposte contenute nella medesima.

L'Organo di Revisione ricorda, inoltre, che la Relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente nonché dei fatti che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio. Essa deve contenere ogni informazione utile alla comprensione dei dati contabili al fine di consentire la verifica della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del DUP.

L'Organo di Revisione invita l'Ente, pertanto, a prestare maggiore attenzione nella stesura della Relazione della Gestione verificando che la stessa sia completa in ogni sua parte.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, allegata al Rendiconto della Gestione 2022, emerge che alcuni parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non sono rispettati. L'Organo di Revisione rileva che nonostante lo sforamento di alcuni parametri, l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario - ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL - in quanto non presenta almeno la metà dei parametri deficitari.

Pertanto non è soggetto al controllo di cui all'articolo 243 del TUEL.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233 del TUEL.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

PROGETTI PNRR AL 31/12/2022

AMMINISTRAZIONE TITOLAR	CODICE MISUI	CODICE UNICO PROGETTO	TITOLO PROGETTO	ANNO DECISIONE PROGETTO	IMPORTO TOTALE PROGETTO	COSTO AMMESSO PNRR
MINISTERO DELL'INTERNO	M5C2I2.1	H51B210006300	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DI COMISO FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE	2021	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
MINISTERO DELL'INTERNO	M5C2I2.1	H53D21000060001	INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PALAROMA E DELL'AREA DI PERTINENZA DA ADIBIRE AD ATTIVITA' SPORTIVE E SOCIALI - VIA ROMA, COMISO	2021	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	M4C1I3.3	H54I19000250001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO STRUTTURALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA G. MAZZINI	2019	€ 1.800.000,00	€ 1.200.000,00
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	M4C1I3.3	H54I19000260001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO STRUTTURALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SAN BIAGIO	2019	€ 800.000,00	€ 800.000,00
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	M2C3I1.1	H51B22000800006	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL PLESSO CENTRALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LUIGI PIRANDELLO" MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO	2022	€ 7.790.000,00	€ 7.790.000,00
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	M4C1I1.3	H55F21001980006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA COPERTA DI VIA SPALLANZANI ANNESSA ALLA SCUOLA ELEMENTARE MONSERRATO	2021	€ 700.000,00	€ 700.000,00
MINISTERO DELL'INTERNO	M2C4I2.2	H54D22001070006	SCUOLA ELEMENTARE SALICETO - VIA VENETO - SOSTITUZIONE INFISSI	2022	€ 130.000,00	€ 130.000,00
MINISTERO DELL'INTERNO	M2C4I2.2	H59J21003940001	EDIFICI SCOLASTICI CITTA DI COMISO E FRAZIONE DI PEDALINO LAVORI DI INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	2021	€ 260.000,00	€ 260.000,00
MINISTERO DELL'INTERNO	M2C4I2.2	H54D19000030006	SCUOLA MATERNA SAN GIOVANNI BOSCO - COMISO - VIA ROMA - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MATERNA SAN GIOVANNI BOSCO IN COMISO (RG)	2020	€ 130.000,00	€ 130.000,00
MINISTERO DELL'INTERNO	M4C1I1,1	H59E19000250002	ADEGUAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E FORNITURA ATTREZZATURE E ARREDI DELL'ASILO NIDO DI INFANZIA SITO IN VIALE DELLA RESISTENZA N. 53/B PIANO TERRA - COMISO	2021	€ 500.000,00	€ 500.000,00
					€ 17.110.000,00	€ 16.510.000,00

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità (Decreto Finanziamento)	Termine previsto	Importo Decreto	Importo Affidamento	Fase di Attuazione
MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1. C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1. C1. I1.4 - Servizi digitali e cittadinanza digitale	n° 32 - 1/2022 - PNRR	13.06.2024	280.932,00		Contrattualizzato il fornitore: Consorzio Maggioli (Cittadino Attivo) Nunzio Ciarcià (Cittadino Informato)
ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1. C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1. C1. I1.4 - Servizi digitali ed esperienza dei cittadini	n° 25 - 2/2022 - PNRR	20.05.2024	14.000,00		Contrattualizzazione entro il 28.07.2023
MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1. C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1. C1. I2 - Innovazione PA	n° 85 - 4/2022 - PNRR-2023	02.03.2024	208.807,00		Contrattualizzazione entro il 02.03.2024
PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1. C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1. C1. I1.4 - Servizi digitali ed esperienza dei cittadini	n° 23 - 4/2022- PNRR	04.01.2024	83.766,00		Contrattualizzato il fornitore Maggioli Spa
APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1. C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1. C1. I1.4 - Servizi digitali ed esperienza dei cittadini	n° 24 - 4/2022 - PNRR	26.03.2024	39.944,00		Contrattualizzato il fornitore Maggioli Spa
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1. C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I 1.4 - Servizi digitali ed esperienza dei cittadini	n° 131 - 1/2022 - PNRR	24.11.2023	59.966,00		Contrattualizzato il fornitore GPI spa
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1. C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1. C1. I3 - Dati ed interoperabilità	n° 152 - 1/2022 - PNRR	27.12.2023	30.515,00		Contrattualizzato il fornitore GPI spa
Totale Finanziato							**717.930,00**		

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione devono essere rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il Conto Economico è formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico devono essere rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento sono determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2021	***2022***
A	*componenti positivi della gestione*	*35.381.606,80*	*46.194.281,08*
B	*componenti negativi della gestione*	*27.776.755,65*	*30.158.398,42*
	Risultato della gestione	**7.604.851,15**	**16.035.882,66**
C	*Proventi ed oneri finanziari:*	*-1.185.026,81*	*-1.194.120,10*
	proventi finanizari	*2,54*	
	oneri finanziari	*1.185.029,35*	*1.194.120,10*
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*	*0,00*	*0,00*
	Rivalutazioni	*0,00*	*0,00*
	Svalutazioni		*0,00*
	Risultato della gestione operativa	**6.419.824,34**	**14.841.762,56**
E	*proventi straordinari*	*11.923.849,46*	*16.003.522,22*
E	*oneri straordinari*	*12.076.437,35*	*23.888.025,18*
	Risultato prima delle imposte	**6.267.236,45**	**6.957.259,60**
	IRAP	509.269,52	378.806,79
	Risultato d'esercizio	**5.757.966,93**	**6.578.452,81**

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2015;
b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2022 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	**01.01.2022**	***Variazioni***	**31.12.2022**
Immobilizzazioni immateriali	45.042,34	126.965,16	172.007,50
Immobilizzazioni materiali	48.149.663,47	4.003.763,50	52.153.426,97
Immobilizzazioni finanziarie	237.576,00	434.815,88	672.391,88
Totale immobilizzazioni	**48.432.281,81**	**4.565.544,54**	**52.997.826,35**
Rimanenze	10.257,46	-1.034,05	9.223,41
Crediti	30.081.399,91	7.900.303,08	37.981.702,99
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	15.527.238,69	1.350.447,86	16.877.686,55
Totale attivo circolante	**45.618.896,06**	**9.249.716,89**	**54.868.612,95**
Ratei e risconti Attivi	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale dell'attivo	**94.051.177,87**	**13.815.261,43**	**107.866.439,30**
Passivo	**01.01.2022**	***Variazioni***	**31.12.2022**
Patrimonio netto	27.185.166,84	6.893.312,81	34.078.479,65
Fondo rischi e oneri	330.000,00	1.124.247,64	1.454.247,64
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	66.536.011,03	5.797.700,98	72.333.712,01
Ratei, risconti e contributi agli investimenti		0,00	
Totale del passivo	**94.051.177,87**	**13.815.261,43**	**107.866.439,30**
Conti d'ordine	3.823.595,24	*-934.552,69*	2.889.042,55

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2022 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale risulterebbero essere state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2021 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2021 delle disponibilità liquide con le risultanze delle scritture del Tesoriere.

D Ratei e risconti attivi

In questa voce andrebbero iscritte le somme da calcolare nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	
riserve	40.534.577,49
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	-13.034.550,65
risultato economico dell'esercizio	6.578.452,81
Totale Patrimonio Netto	**34.078.479,65**

Il patrimonio netto alla data del 31.12.2021 ammontava ad euro 27.185.166,84. Il saldo al 31.12.2022 tiene conto di valori incrementativi e decrementativi per i quali l'Ente ha fornito adeguate giustificazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri devono essere calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31.12.2022 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

In questa voce andrebbero iscritte le somme da calcolare nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Andrebbero rilevate le concessioni pluriennali e gli eventuali contributi agli investimenti ridotto della quota annuale proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Per le poste contabili previste l'Ente ha fornito adeguate giustificazioni (fondone).

Conti d'ordine

Per le poste contabili previste l'Ente ha fornito adeguate giustificazioni.

IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base dell'analisi dei dati esposti nei punti precedenti, delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio e dalle risultanze della documentazione allegata al Rendiconto di gestione 2022, l'Organo di Revisione dell'Ente, evidenzia e rileva, quanto segue:

Con riferimento al termine di approvazione del Rendiconto della Gestione 2022

Si evidenzia, che la proposta di Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 viene sottoposta alla deliberazione del Consiglio Comunale, oltre i termini previsti dalla norma vigente.

Con riferimento al Conto del Tesoriere

Il Conto del Tesoriere dell'Ente è stato reso entro il termine di cui all'articolo 226 del TUEL.

Con riferimento alla Tempestività dei pagamenti

non risulta che l'Ente abbia adottato misure organizzative, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legge 01.07.2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 03.08.2009, n. 102, (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) tali da garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Ente, avendo superato i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, avrebbe dovuto indicare nella relazione le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Con riferimento ai residui attivi e passivi

I Responsabili delle P.O. e dei Servizi devono immediatamente attivarsi – anche presso la Società incaricata della riscossione - al fine di acquisire aggiornate rendicontazioni sullo stato delle riscossioni in corso ed eventualmente intraprendere ogni azione utile a migliorare le procedure di recupero dei residui.

A tal fine, l'Organo di Revisione evidenzia la scarsa capacità di riscossione delle entrate del titolo I e del titolo III, in c/residui.

Con riferimento ai debiti potenziali ed al contenzioso in corso

L'ente ha fatto pervenire a questo Organo di Revisione un prospetto da parte del Dirigente dell'Area Finanziaria dal quale si evincono le passività potenziali derivanti da contenziosi pendenti.

Si invita l'ente, tuttavia, a monitorare costantemente le fasi di eventuali contenziosi e ad aggiornare e/o istituire tempestivamente il relativo fondo in funzione delle diverse fasi e degli esiti del giudizio, dandone riscontro all'Organo di revisione Economico Finanziario.

Con riferimento alle Partecipazioni

Si rileva che non è stata verificata la posizione dei crediti e debiti con le partecipate. Per gli approfondimenti dei rapporti tra l'ente e le partecipazioni si rimanda al rispettivo paragrafo della presente relazione e si invita l'ente a farsi parte attiva al fine di definire i rapporti dare/avere con tutte le società partecipate nel più breve tempo possibile al fine di evitare possibili riflessi negativi negli equilibri di bilancio.

Con riferimento alle entrate tributarie

Si rileva che l'attività di gestione e di recupero dei crediti appare insoddisfacente. Si invita l'Ente ad aumentare la capacità di incasso dei propri crediti, specialmente per i crediti derivanti da recupero da evasione tributaria.

La presenza di una mole elevata di residui attivi, denota una scarsa capacità di riscossione delle entrate, la quale determina il vincolo di accantonamento di una parte consistente nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, con la conseguente compressione della spesa.

L'attività di lotta all'evasione deve essere ancora più incisiva e deve portare ad un incasso effettivo. Ciò può verificarsi implementando l'Ufficio Tributi in modo tale da attuare un'attività accertativa notevole con una organizzazione amministrativa efficace ed efficiente.

Pertanto, l'Ente deve attivare e/o implementare ogni procedura idonea a raggiungere migliori risultati nella riscossione.

Si evidenzia, sul punto, che se l'Ente deve, come sopra rilevato, procedere da un lato, a un rigoroso monitoraggio dei residui, verificando in sede di riaccertamento le ragioni del loro mantenimento, dall'altro deve porre in essere tutte le misure necessarie per incrementare la capacità di riscossione degli stessi, considerato che i residui attivi altro non sono che crediti scaduti per i quali è necessario attivare le azioni di recupero mediante procedure volte a provocare l'adempimento spontaneo o coattivo del debitore (punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011).

La capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e altresì di contrastare l'evasione tributaria rappresenta, infatti, la maggior garanzia della solida tenuta degli equilibri di bilancio nonché della capacità di adempiere alle proprie obbligazioni passive e, in ultima analisi, all'erogazione dei servizi.

Ripiano Disavanzo di amministrazione *articolo 188 TUEL*

Si rileva che l'Ente, nel periodo d'imposta 2022, ha realizzato un disavanzo da Lettera "E" di € 1.885.674,21, lo stesso risulta essere migliorato rispetto al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, facendo registrare un minore disavanzo di € 10.133.295,06, come meglio specificato nel paragrafo sopra descritto.

L'Ente, determinando un risultato di amministrazione negativo, deve applicare immediatamente il disavanzo al bilancio di previsione in corso al fine di prevederne la copertura nei modi stabiliti dall'articolo 188 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

La copertura può essere effettuata anche con un piano di rientro che prenda in considerazione gli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione e, in ogni caso, non oltre la durata della consiliatura.

Il Piano di Rientro deve essere approvato dal Consiglio Comunale attraverso un'apposita deliberazione nella quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Ai fini del "rientro" possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

La deliberazione deve contenere l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante.

La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto con la conseguenza dell'avvio della procedura prevista dall'articolo 141 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Con riferimento ai Controlli Interni

Con riferimento ai controlli interni, si invita l'Ente ad attenzionare le misure adottate in merito al controllo sulla regolarità amministrativa, al controllo di gestione, al controllo strategico, al controllo sugli equilibri finanziari, al controllo sugli organismi partecipati e al controllo di qualità dei servizi, rendendoli – laddove necessario – in linea con la normativa vigente e più incisivi.

Inoltre è imprescindibile il controllo nella conformità e/o difformità dell'atto alla norma giuridica, nel verificare la rispondenza dei risultati dell'attività agli obiettivi stabiliti dalla legge, integrando i sistemi di controllo[8].

L'Ufficio preposto deve avere riguardo ai vincoli di efficienza ed economicità che l'Ente deve perseguire nel raggiungimento dei fini assegnati.

A tal riguardo è essenziale monitorare e se del caso implementare:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile diretto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il controllo di gestione inteso a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa per consentire ai dirigenti di ottimizzare attraverso interventi tempestivi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
- la valutazione ed il controllo strategico diretto a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, programmi ed altri strumenti di indirizzo politico per apprezzare in termini di congruenza i risultati conseguiti con gli obiettivi prefissati.

Con riferimento ai proventi relativi ai servizi a domanda individuale

In merito ai proventi dei servizi pubblici a domanda individuale, si rimanda alle tabelle riportate nel rispettivo paragrafo della presente Relazione.

L'Ente deve porre in essere misure correttive significative, atteso il risultato di amministrazione negativo**.**

[8] *Il concetto di integrazione dei sistemi di controllo riguarda, da una parte, l'esatta individuazione del rischio da presidiare, dato dalla probabilità che un determinato evento negativo si verifichi determinando un danno e dall'altra l'attivazione di un controllo per gestire tale rischio al fine di abbassare le probabilità che tale evento negativo si realizzi oppure per contenere il danno nel caso in cui l'evento si realizzasse. Mentre i rischi tendono a legarsi tra di loro in modo automatico agendo come una sorta di forza negativa, i controlli hanno solitamente difficoltà ad andare a sistema ovvero ad armonizzare e a fare squadra: rimangono una serie di azioni sommate che perdono gran parte della loro efficacia; per questo è opportuno considerare che un sistema di controlli non è dato dalla sommatoria dei vari controlli, ma dall'integrazione tra di essi.*

Con riferimento alle entrate e spese non ripetitive

Si evidenzia, al riguardo che la presenza di entrate e spese non ripetitive costituisce un fenomeno particolare che ha rilievo sugli equilibri di bilancio e la governabilità dei conti.

Deve essere posta maggiore attenzione a dette entrate, magari con apposita annotazione nella Relazione sulla gestione e la relativa correlazione con la spesa.

Con riferimento alla Relazione sulla Gestione

Si ricorda, che la Relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e dovrebbe contenere ogni informazione utile alla comprensione dei dati contabili e tale da consentire la verifica della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del DUP.

RILIEVI

In relazione a quanto esposto nei precedenti paragrafi si ritiene utile raccomandare all'Ente di porre in essere ogni idonea misura al fine di assicurare l'esecuzione tempestiva degli adempimenti amministrativi, a definire, dunque, una tempistica delle attività da svolgere insieme ad una programmazione chiara e puntuale delle attività da espletare in modo da fornire ai propri cittadini efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa.

Si sollecita l'Ente sulla necessità di accelerare la riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, sia in conto competenza sia in conto residui, ed a svolgere ogni azione possibile al fine di riconciliare le partite creditorie/debitorie con gli enti partecipati nonché a recuperare i loro dati di bilancio aggiornati.

Inoltre, l'Organo di Revisione raccomanda all'Ente di adottare le misure necessarie per rimuovere le criticità accertate dalla Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana – deliberazione n. 145/2023/PRSP/Comiso.

CONCLUSIONI

La valutazione tecnica contabile del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022, approvato dall'Organo Esecutivo dell'Ente e sottoposto all'esame di questo Organo di Revisione Economico Finanziario, si basa sui dati riportati nella presente Relazione.

Per cui, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

l'Organo di Revisione Economico Finanziario

attesta

la corrispondenza del rendiconto alle scritture dell'Ente, nonché alle risultanze della gestione, tenuto conto dei rilievi, delle irregolarità, considerazioni e delle proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione e quant'altro esposto nella presente relazione, si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario al 2022.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Dott. Salvatore Barrano

Firmato digitalmente da:
Barrano Salvatore
Data: 03/10/2023
20:55:45

Dott.ssa Eleonora Napolitano

eleonora napolitano
03.10.2023 19:43:01
GMT+00:00

Dott. Giuseppe Bertòlo

Firmato digitalmente da:
Bertolo Giuseppe
Firmato il 03/10/2023 20:43
Seriale Certificato: 2572263
Valido dal 27/06/2023 al 27/06/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA